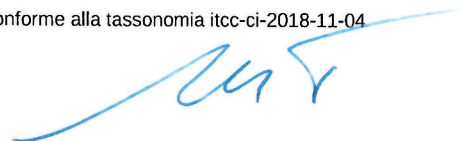


**MADE S.C. A R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 32 - MILANO (MI) 20133
<b>Codice Fiscale</b>	10643980963
<b>Numero Rea</b>	MI 2547266
<b>P.I.</b>	10643980963
<b>Capitale Sociale Euro</b>	250.000
<b>Forma giuridica</b>	Società Consortile a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	702209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

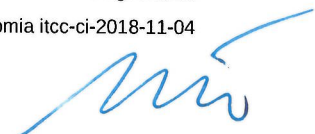


## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	737.582	488.037
II - Immobilizzazioni materiali	2.383.922	1.957.194
III - Immobilizzazioni finanziarie	95.787	92.037
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.217.291</b>	<b>2.537.268</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.391	2.127.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	229.235	54.267
imposte anticipate	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>1.969.626</b>	<b>2.182.093</b>
IV - Disponibilità liquide	2.616.271	1.439.090
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.585.897</b>	<b>3.621.183</b>
D) Ratei e risconti	104.845	16.782
<b>Totale attivo</b>	<b>7.908.033</b>	<b>6.175.233</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	250.000	250.000
VI - Altre riserve	4.560.082	4.424.930
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.089.697)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(986.286)	(1.789.988)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.823.796</b>	<b>1.795.245</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.988	18.556
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.551.817	3.248.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	743.601	825.376
<b>Totale debiti</b>	<b>2.295.418</b>	<b>4.074.089</b>
E) Ratei e risconti	1.742.831	287.343
<b>Totale passivo</b>	<b>7.908.033</b>	<b>6.175.233</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	665.373	36.818
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.228.582	1.253.462
altri	693.217	203.215
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.921.799</b>	<b>1.456.677</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.587.172</b>	<b>1.493.495</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.605	6.760
7) per servizi	2.764.142	2.032.728
8) per godimento di beni di terzi	403.444	439.523
9) per il personale		
a) salari e stipendi	609.222	462.124
b) oneri sociali	185.683	139.001
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.728	28.876
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>836.633</b>	<b>630.001</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	476.464	171.461
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.786	23.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.678	148.251
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>476.464</b>	<b>171.461</b>
14) oneri diversi di gestione	66.853	3.142
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.571.141</b>	<b>3.283.615</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(983.969)</b>	<b>(1.790.120)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	197
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>58</b>	<b>197</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>58</b>	<b>197</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.375	65
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.375</b>	<b>65</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.370</b>	<b>132</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(986.286)</b>	<b>(1.789.988)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(986.286)	(1.789.988)





# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

MADE è una società consortile senza scopo di lucro costituita il giorno 11 gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del 12 settembre 2017 n. 214, da più soggetti pubblici e privati, con lo scopo di suggerire ad imprese, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali.

Questo che si chiude è il terzo esercizio di attività per la società.

Nel 2021 l'organizzazione di MADE è rimasta molto snella, dedicando una risorsa per ciascuna delle aree organizzative: area tecnica (che si occupa gestione delle tecnologie presenti nel competence center), area ricerca industriale e trasferimento tecnologico, area orientamento e formazione, area comunicazione e marketing, area relazioni con le imprese e, infine, area amministrazione e controllo. A queste risorse si sono aggiunte la trasformazione dell'interinale in assunzione con responsabilità amministrazione, acquisti e office management, una assunzione sull'area tecnica in apprendistato, dopo uno stage, di un diplomato presso ITS Meccatronica e, a maggio 2021, di una risorsa dedicata ai progetti finanziati, europei o nazionali. La modalità di lavoro adottata causa COVID-19 è rimasta principalmente lo smartworking.

L'organizzazione di MADE prevede anche i ruoli dei Responsabili delle seguenti aree tecnico scientifiche: Area Orientamento e Formazione, Area Ricerca Industriale Trasferimento Tecnologico, Area Tecnologica.

Nel corso dei primi 7 mesi del 2021 è stata completata la realizzazione dei 20 dimostratori di tecnologie digitali che compongono le 6 aree del Competence Center.

Durante il 2021, sono state identificate 4 nuove aree di investimento, trasversali rispetto a tutto quanto esistente nel competence center - Intelligenza Artificiale, Sostenibilità, Sicurezza sul Lavoro e Digital Backbone – ed è iniziata la progettazione delle stesse. Rimane da definire nel 2022 un'analisi sul 5G e sulla Blockchain, per verificarne le potenzialità ed un eventuale investimento a seguire.

Le attività di orientamento e formazione sono proseguite nel 2021 e, sempre a causa del COVID-19, sono avvenute principalmente online tramite iniziative dirette MADE (denominate MADE4Webinar) e collaborazioni con le associazioni industriali e di categoria (Confindustria, CNA, Unioncamere, ecc.), nazionali o regionali, e con la rete dei Digital Innovation Hubs di Confindustria. Nel 2021 l'Orientamento ha visto lo svolgimento di oltre 92 webinar con la partecipazione di oltre 8.050 persone da circa 3.000 aziende o enti. Un'attività importante, grazie al contributo di tutti i partner di MADE, che ha consentito di incrementare ulteriormente il CRM per avviare una strutturata attività di relazione con il mercato. I webinar sono allineati alle aree di competenza di MADE e ai 20 dimostratori.

Anche grazie al protocollo COVID-19 perfezionato con il RSPP, sono state organizzate visite ed incontri mirati con le aziende: questa attività ha consentito di organizzare nel 2021, 336 incontri fisici di orientamento con 294 aziende, 41 associazioni di categoria e 1 università, per un totale di 1.056 presenze.

Questo importante sforzo di orientamento, fra webinar e incontri fisici presso MADE, ha prodotto notevoli risultati in quanto sono stati avviati progetti di formazione, di ricerca industriale e trasferimento tecnologico da parte di MADE. In particolare, le attività di formazione sono proseguite ampliando l'attività grazie alla definizione di un catalogo di corsi di formazione (denominato "Scuola di Competenze 4.0") annunciato nel mese di maggio 2021, che ha consentito anche di organizzare corsi personalizzati su commessa per aziende e associazioni di categoria.

Al fine di assolvere alla missione di trasferimento tecnologico verso le PMI, è stata perfezionata un'offerta di servizi: "Strategia Industria 4.0", "Progetti di innovazione", "Demo e test", "Scouting tecnologico", "Consulenza Tecnologica", "Validazione di progetti industria 4.0". In particolare, "Demo e test" ha un catalogo di servizi che si appoggiano alle infrastrutture tecnologiche del Competence Center, che prevede circa 20 offerte standard, nella logica del "test before invest" e di "proof of concept" di processi e tecnologie.

È proseguita l'attività relativa all'assegnazione di fondi MiSE alle imprese, la cui dotazione totale nel periodo 2019-2022 è prevista in 3,35 milioni di euro. Nel febbraio 2021 è stato emesso un 2° bando di co-finanziamento alle imprese per un finanziamento totale disponibile pari a 1,2 milioni di euro (dei quali assegnati 876.000 euro) e, a novembre, un 3° bando di co-finanziamento alle imprese per un finanziamento totale disponibile pari a 1,1 milioni di euro, con l'obiettivo di terminare tutti i fondi messi a disposizione dal MiSE.

Anche per questi 2 bandi del 2021, finalizzati al finanziamento di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, è stata istituita una commissione di valutazione di esperti indipendenti i quali, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, hanno selezionato i progetti da finanziare.

Inoltre, per evitare distorsioni nell'assegnazione dei fondi, i bandi hanno previsto un utilizzo percentuale obbligatorio dei servizi di MADE rispettivamente pari al 100% e all'80% dei fondi erogati, aumentando la qualità dei progetti presentati e quindi selezionati.

Complessivamente a fine 2021 risultano finanziati 38 progetti, che vedono coinvolte 38 aziende, per un finanziamento assegnato pari a 2,066 milioni di euro su un budget complessivo di 4,131 milioni di euro. Di questi ultimi 2,554 milioni



di euro corrispondono al valore dei servizi erogabili da MADE.

Con l'ingresso nell'organizzazione di una risorsa dedicata alla partecipazione a programmi di finanziamento europei, questa attività ha fatto un salto di qualità, sia per la numerosità di progetti attivati o in preparazione, sia per l'attività dedicata al Digital Europe Programme per sviluppare una rete di European Digital Innovation Hub (EDIH) che promuovano la diffusione delle tecnologie digitali in Europa. Per quest'ultimo non solo è stata preparata (e presentata in data 22 febbraio 2022) la proposta "EDIH-L" (L = Lombardia) che unisce oltre MADE diversi attori lombardi legati all'associazionismo industriale, o ai cluster regionali, ma EDIH-L ha anche creato un network di iniziative simili in Europa, denominato "EDIH Manufacturing Network". Alla fine del 2021 si contavano 9 progetti aggiudicati (dei quali 5 già attivati), il cui valore complessivo per MADE è pari a 354.000 euro.

Le attività di comunicazione, sono proseguite nel 2021 secondo le tre aree strategiche principali: branding, strategia di produzione di contenuti e costruzione della community. I moltiplicatori della mission, quali i Digital Innovation Hub, le associazioni industriali e altre organizzazioni, sia nazionali che europee, sono stati elencati e inclusi nella pianificazione. Gli indirizzi strategici sono quindi stati impostati per supportare la conoscibilità di MADE e penetrare il mercato anche attraverso la generazione di nuovi contatti qualificati. In una seconda fase saranno sottolineati il posizionamento e la leadership all'interno dell'ecosistema.

Nel 2021 sono operativi pienamente i canali digitali, tra cui il sito LinkedIn, Twitter e YouTube. Il sito ha registrato 61.173 impression, LinkedIn 465.597. I contenuti disponibili sul canale YouTube hanno registrato 12.732 visualizzazioni e 120.100 impression. Nel 2021, 16.333 utenti in 30.241 sessioni hanno navigato il sito web. Il 97% di questa platea è composta da nuovi utenti. Confrontando il 2020 con il 2021, si registra un notevole incremento del traffico, triplicato nel numero di utenti, nelle sessioni e nelle pagine visitate.

È stata aggiornata la newsletter, spedita ogni due settimane. Il tasso di apertura è al di sopra della media di mercato, pari al 29%, il tasso di disiscrizione rimane molto limitato, pari allo 0,08%.

L'attività di rassegna stampa conta al termine del 2021 oltre 621 articoli dedicati su stampa nazionale, locale e verticale.

Da un punto di vista amministrativo-gestionale, il 2021 ha visto MADE affrontare la complessità relativa alla normale gestione contabile, con un notevole incremento dei contratti attivi e relativa gestione amministrativa e contratti passivi collegati. Inoltre, è stata gestita la rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico, con la seconda scadenza del processo a giugno 2021, che ha portato a settembre 2021 alla presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo luglio 2020 – giugno 2021, che sono stati interamente approvati e quindi rimborsati dal MiSE, nel dicembre 2021, e sono pertanto contabilizzati in questo bilancio, confermando la qualità del processo di rendicontazione di MADE. Questo ha consentito a MADE l'avvio della pratica di chiusura della fideiussione rilasciata da UniCredit nel 2019 in fase di erogazione dell'anticipo da parte del MiSE.

Oltre all'attività di rendicontazione verso il MiSE, nel 2021 è iniziata anche la gestione della rendicontazione dei progetti europei.

Si segnala che nel mese di luglio 2021, a seguito di una previsione di cassa negativa in attesa dei finanziamenti della seconda rendicontazione al MiSE, è stata deliberata dal CDA una linea di credito di 600.000 euro, utilizzata in parte e successivamente rimborsata e chiusa.

Infine, in febbraio 2022 è stato approvato dal CDA il budget 2022, con misuratori (KPI) per tutte le attività con impatti economici o relazionali per MADE.

#### EMERGENZA CORONAVIRUS

Il COVID-19 ha continuato ad impattare sulle attività di MADE nel 2021, non tanto nella progettazione esecutiva e nell'attuazione fisica del Competence Center, che si è praticamente conclusa entro luglio 2021, quanto nelle operazioni e nelle attività nel Competence Center.

Nonostante le limitazioni imposte, si è visto chiaramente nel 2021 un aumento dell'interesse di aziende e associazioni a programmare visite e incontri presso la sede di Via Durando 10, mentre vi è stato un rallentamento nei primi 2 mesi del 2022.

Continueremo a monitorare costantemente il piano 2022 nel corso dell'anno anche in funzione della modalità di ripresa delle attività economiche e produttive.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.



## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

1. secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;  
2. e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle operazioni poste in essere;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, c. 5, C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, c. 1, C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis, c. 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis, c. 1, n. 1, relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, c. 2, ultimo capoverso, C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

In relazione ai contributi pubblici maturati nell'esercizio 2021 ai sensi del Decreto Direttoriale (D.D.) del MISE del 29.01.2019, della Legge n. 160 del 27.12.2019 e della Legge n. 178 del 30.12.2020 a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, gli stessi sono stati rilevati secondo il metodo indiretto e quindi sono stati



oggetto di risconto in funzione della vita utile dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 3.217.291.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 680.023.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

1. costi di impianto e di ampliamento;
2. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
3. altre immobilizzazioni immateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 737.582.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

Riguardano costi sostenuti in fase di costituzione della società ed in particolare:

- spese di costituzione per euro 36.505 comprendenti le spese notarili e le consulenze per la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto, ammortizzato per euro 21.903;
- costi progettazione use case, per euro 30.000 che riguardano la fase di avvio dell'attività sociale, ed ammortizzati per euro 12.000.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni.

#### **Diritti utilizzazione opere d'ingegno**

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano l'acquisto di software applicativi per euro 172.950 e sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni per euro 42.419.

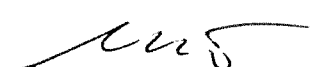
#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale riguardano:

- i costi per la realizzazione sito Internet per euro 10.400, ammortizzati per euro 4.160. Detti costi sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni;
- i costi sostenuti per adeguare la sede operativa in locazione di Via Durando 10 alle esigenze della società per euro 625.022 ed ammortizzati per euro 56.815; detti costi sono ammortizzati in quote costanti in funzione della durata residua del contratto di locazione, tenuto conto del periodo del rinnovo.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto





o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.383.922.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici per euro 19.726 ed ammortizzati per euro 3.017
- impianto rete digitale per euro 262.312 ed ammortizzato per euro 47.798
- macchinari specifici per euro 2.090.992 ed ammortizzati per euro 382.008
- attrezzatura specifica per euro 176.839 ed ammortizzata per euro 27.349
- attrezzatura varia e minuta per euro 3.373 ed ammortizzata per euro 321
- mobili e arredi per euro 197.070 ed ammortizzati per euro 26.466
- macchine ufficio elettroniche e computer per euro 141.875 ed ammortizzate per euro 28.557
- telefoni cellulari per euro 9.664 ed ammortizzati per euro 2.413

I beni in kind ricevuti dai partner, soci e non soci, sono stati iscritti al valore di mercato ragionevolmente desumibile dalla connessa fattura ricevuta; nell'esercizio 2021 sono stati ricevuti in kind beni per complessivi euro 102.524 per macchinari specifici e per complessivi euro 22.047 per software.

La società beneficia inoltre dell'utilizzo di beni di terzi (partner, soci e non soci) ricevuti in comodato e in conto visione; più precisamente si tratta di quanto segue:

- software di terzi in comodato per euro 525.010;
- macchinari specifici di terzi in comodato per euro 1.316.044;
- attrezzatura varia di terzi in comodato per euro 29.196;
- macchinari specifici in conto visione per euro 43.000;
- licenze di terzi in comodato per euro 1.071.007.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti specifici	20%
Impianto rete digitale	7,50%
Macchinari specifici	7,50%
Attrezzatura specifica	7,50%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	7,50%
<b>Altri beni ammortizzabili</b>	
Mobili e arredi	7,50%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio anche in ossequio al principio della rilevanza, si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, anche in coerenza con la normativa fiscale.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	518.547	2.105.445	92.037	2.716.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.510	148.251		178.761
Valore di bilancio	488.037	1.957.194	92.037	2.537.268
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	341.330	811.406	3.750	1.156.486
Riclassifiche (del valore di bilancio)	15.000	(15.000)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	106.785	369.678		476.463
Totale variazioni	249.545	426.728	3.750	680.023
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	874.877	2.901.851	95.787	3.872.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.295	517.929		655.224
Valore di bilancio	737.582	2.383.922	95.787	3.217.291

### Immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e nell'esercizio precedente, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	66.505	39.142	402.500	412.900	518.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.602	7.828	-	2.080	30.510
Valore di bilancio	45.903	31.314	402.500	410.820	488.037
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	133.808	-	207.522	341.330
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(402.500)	417.500	15.000
Ammortamento dell'esercizio	13.301	34.590	-	58.894	106.785
Totale variazioni	(13.301)	99.218	(402.500)	163.628	249.545
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	66.505	172.950	0	635.422	874.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.903	42.418	0	60.974	137.295
Valore di bilancio	32.602	130.532	0	574.448	737.582

### Immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e nell'esercizio precedente, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali



	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.792.880	451	156.984	155.130	2.105.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.466	34	13.751	-	148.251
Valore di bilancio	1.658.414	417	143.233	155.130	1.957.194
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	629.759	2.922	178.725	-	811.406
Riclassifiche (del valore di bilancio)	127.230	-	12.900	(155.130)	(15.000)
Ammortamento dell'esercizio	325.706	287	43.685	0	369.678
Totale variazioni	431.283	2.635	147.940	(155.130)	426.728
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.549.869	3.373	348.609	0	2.901.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	460.172	321	57.436	0	517.929
Valore di bilancio	2.089.697	3.052	291.173	0	2.383.922

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/12/2021 in tale posta è appostato il deposito cauzionale che la società ha versato al Politecnico di Milano all'atto della stipula del contratto d'affitto dell'immobile in cui si svolge l'attività del competence center e un deposito cauzionale per le partecipazioni ad una fiera, che verrà restituito nell'esercizio successivo.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	92.037	3.750	95.787	3.750	92.037
Totale crediti immobilizzati	92.037	3.750	95.787	3.750	92.037

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 4.585.897. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 964.714.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 4.585.897.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 964.714.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione in ossequio alla facoltà concessa dall'art. 2435 bis del c.c..

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.390	516.392	570.782	570.782	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	776.809	491.053	1.267.862	1.038.627	229.235
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.350.894	1.219.912	130.982	130.982	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.182.093</b>	<b>2.227.357</b>	<b>1.969.626</b>	<b>1.740.391</b>	<b>229.235</b>

I crediti verso clienti pari ad euro 570.782 sono iscritti nell'attivo circolante al netto delle correlate note credito da emettere per euro 3.600.

I crediti tributari sono sostanzialmente formati da quanto segue:

- credito IRES per un importo di euro 52;
- credito IVA verso l'Erario per un importo pari da euro 907.641;
- credito d'imposta ex L. n. 160/2019 pari ad euro 41.595, di cui euro 11.613 entro l'esercizio ed euro 29.982 oltre l'esercizio;
- credito d'imposta ex L. n. 160/2019 - ALLEGATO A (beni interconnessi su macchinari specifici) pari ad euro 249.067, di cui euro 49.813 entro l'esercizio ed euro 199.254 oltre l'esercizio;
- credito d'imposta ex L. n. 178/2020 pari ad euro 69.507 esigibile integralmente entro l'esercizio successivo.

I crediti verso altri sono sostanzialmente formati da quanto segue:

- fornitori conto anticipi pari ad euro 57.319;
- credito per progetti Europei pari ad euro 73.663 di cui da progetti Eu. Powerlift-22145 per euro 35.986; progetti Eu. STEP 8725478 per Euro 9.456; prog. Europei Digitbrake 952071 per euro 14.415 e prog. Europei Rainbot 95176 per euro 13.806

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.616.271, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.177.181.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.439.090	1.177.181	2.616.271
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.439.090</b>	<b>1.177.181</b>	<b>2.616.271</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti esclusivamente risconti attivi e quindi costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 104.845. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 88.063.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.782	88.063	104.845
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>16.782</b>	<b>88.063</b>	<b>104.845</b>

Si specifica di seguito la composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi:

- Costo per canoni di licenza software per euro 1.078;
- Costo per assicurazione responsabilità civile per amministratori, collegio sindacale, direttore generale per euro 2.216;
- Costo per assistenza informatica per euro 310;
- Costo per att. di comunicazione per euro 885;
- Costo per pubblicità per euro 2.843;
- Costo per utenze immobile locato per euro 23.766;
- Costo per canoni di locazione per euro 60.335;
- Costo per utenze telefoniche per euro 4.165;
- Costo per assicurazione r.a. attività per euro 7.609;
- Costo per assicurazione non obbligatoria per euro 1.637.



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.823.796 ed è formato dal Capitale sociale per Euro 250.000, da Altre Riserve per Euro 4.560.082 e dalla perdita dell'esercizio per euro 986.286.

Si precisa che la voce "Altre riserve" di euro 4.560.082 è costituita esclusivamente dal Fondo Sviluppo 4.0. Tale Fondo è stato alimentato, come da previsione statutaria da euro 3.720.687 da apporti in denaro da parte dei soci (per euro 551.000 nell'anno 2019, per euro 1.457.350 nell'anno 2020, per euro 1.712.337 nell'anno 2021) e per euro 3.719.080 da apporti in natura (personale e beni in kind) da parte dei soci (per euro 971.228 nell'anno 2019, per euro 1.445.352 nell'anno 2020 e per euro 1.302.500 nell'anno 2021). Tale fondo nel 2021, come da delibera assembleare, è stato utilizzato per la copertura delle perdite 2019 e 2020 per un totale di euro 2.879.685 (euro 1.089.697 relativi all'anno 2019 ed euro 1.789.988 relativo all'anno 2020).

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.424.930	3.014.837	(2.879.685)		4.560.082
Totale altre riserve	4.424.930	3.014.837	(2.879.685)		4.560.082
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.089.697)	-	1.089.697		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.789.988)	0	1.789.988	(986.286)	(986.286)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.795.245</b>	<b>3.014.837</b>	<b>0</b>	<b>(986.286)</b>	<b>3.823.796</b>

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso dell'anno 2021 la società ha assunto dipendenti al fine di svolgere la propria attività.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.556
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.257
Altre variazioni	(825)
Valore di fine esercizio	45.988

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle norme in vigore e tenuto conto dello status giuridico ed economico dei dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2021; l'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti a tale titolo alla data del 31 dicembre 2021.

Il trattamento di fine rapporto, pari ad euro 45.988 contro euro 18.556 dell'esercizio precedente, presenta una variazione in aumento di euro 27.432 che trova la sua origine nella variazione in diminuzione di euro 825 riconducibile alla corresponsione del trattamento di fine rapporto ad un dipendente non più in organico e nella variazione in aumento di euro 28.257 riconducibile alla quota del trattamento di fine rapporto di competenza maturata dai dipendenti della società alla fine dell'esercizio destinata a rimanere in azienda (non versata, quindi, ai fondi di previdenza complementare) e rilevata al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

## Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti per ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.295.418.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione netta in diminuzione pari a euro 1.778.671.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 1.551.817 sono costituiti per euro 38.909 da debiti tributari per il versamento di ritenute Irpef nei confronti dei dipendenti e professionisti, per euro 917.662 da debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere (pari ad euro 78.366), per euro 2.727 da debiti verso banche per utilizzo delle carte di credito, per euro 509.900 da acconti da clienti, per 50.848 da debiti verso istituti previdenziali, per euro 31.771 da altri debiti.

I debiti esigibili oltre l'esercizio per euro 743.601 sono costituiti esclusivamente da fondi ricevuti dal MISE per bandi progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ex D.D. 29/01/2018 destinati alle imprese partecipanti ai bandi emessi da MADE.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.874	853	2.727	2.727	-
Acconti	93.088	416.812	509.900	509.900	-
Debiti verso fornitori	1.738.859	(821.197)	917.662	917.662	-
Debiti tributari	26.124	12.785	38.909	38.909	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.997	9.851	50.848	50.848	-
Altri debiti	2.173.147	(1.397.775)	775.372	31.771	743.601
<b>Totale debiti</b>	<b>4.074.089</b>	<b>(1.778.671)</b>	<b>2.295.418</b>	<b>1.551.817</b>	<b>743.601</b>

## Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti ratei passivi e quindi costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, mentre alla voce risconti passivi sono iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 1.742.831.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.455.488.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.138	13.595	45.733
Risconti passivi	255.205	1.441.893	1.697.098
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>287.343</b>	<b>1.428.298</b>	<b>1.742.831</b>

Si specifica di seguito la composizione dei ratei e dei risconti passivi:

Ratei passivi:

- Ferie e permessi dipendenti per euro 21.439;
- 14ma mensilità dipendenti per euro 24.282;
- Canoni licenza software per euro 12.

Risconti passivi:

- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese di costituzione per euro 9.121;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Altre immobilizzazioni immateriali per euro 1.921;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Costi pluriennali su beni di terzi per euro 291.575;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti digitale per euro 113.096;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese progettazione use case per euro 10.125;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Software licenza d'uso per euro 30.821;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Realizzazione sito internet per euro 3.119;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti specifici per euro 52.462;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchinari specifici per euro 622.482;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura specifica per euro 64.724;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura varia e minuta per euro 172;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Mobili e arredi per euro 66.689;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchine d'ufficio elettroniche per euro 48.574;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Telefoni cellulari per euro 795;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su impianti specifici per euro 86;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchinari specifici per euro 35.916;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su attrezzatura specifica per euro 21;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su mobili e arredi per euro 55;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 556;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su telefoni cellulari per euro 253;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 Allegato A (beni interconnessi) su macchinari specifici per euro 209.679;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su software licenze d'uso per euro 8.942;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti specifici per euro 1.526;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchinari specifici per euro 60.515;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti rete digitale per euro 21.437;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura specifica per euro 14.939;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura varia e minuta per euro 270;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su mobili e arredi per euro 16.608;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 10.316;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su telefoni cellulari per euro 303.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3, C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano ad euro 665.373, ed ineriscono le seguenti tipologie di ricavo: progetti di innovazione per euro 52.400, demo e test per euro 96.625, consulenza industriale per euro 388.508, validazione progetti industria 4.0 per euro 17.712, formazione per euro 68.512 e prestazioni varie per euro 41.616.

#### Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.921.799. Più precisamente questi riguardano per euro 617.859 sopravvenienze attive correlate all'apporto di personale in kind da parte dei partners non soci; per euro 75.350 sopravvenienze attive ordinarie; per euro 8 bolli e per euro 2.228.582 contributi pubblici in conto esercizio e in conto impianti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Si specifica di seguito la composizione dei contributi pubblici di competenza dell'esercizio:

- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese di costituzione per euro 4.560;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Altre immobilizzazioni immateriali per euro 480;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Costi pluriennali su beni di terzi per euro 26.487;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti digitali per euro 18.060;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese progettazione use case per euro 3.372;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Software licenza d'uso per euro 8.516;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Realizzazione sito internet per euro 1.039;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti specifici per euro 7.950;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchinari specifici per euro 100.656;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura specifica per euro 10.199;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura varia e minuta per euro 25;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Mobili e arredi per euro 10.030;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchine d'ufficio elettroniche per euro 11.005;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Telefoni cellulari per euro 199;
- Contributo pubblico in conto esercizio ex D.D. 29/01/2018 del MISE per euro 1.826.961;
- Contributo Europeo EIT Man. Powerlift-22145 per euro 53.486;
- Contributo Europeo STEP 872548 per euro 9.456;
- Contributo Europeo Horizon DIGITBrake-952071 per euro 14.415;
- Contributo Europeo EIT Man. LIFT EU-20078 per euro 40.115;
- Contributo Europeo Prog. Horizon RainbotGA952176 per euro 13.807;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su impianti specifici per euro 17;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchinari specifici per euro 5.306;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su attrezzatura specifica per euro 4;



- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su mobili e arredi per euro 11;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 159;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su telefoni cellulari per euro 73;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 Allegato A (beni interconnessi) su macchinari specifici per euro 40.600;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su software licenze d'uso per euro 2.234;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti specifici per euro 197;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchinari specifici per euro 9.426;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti rete digitale per euro 3.377;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura specifica per euro 2.035;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura varia e minuta per euro 22;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su mobili e arredi per euro 2.401;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 1.854;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su telefoni cellulari per euro 49.

## Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei relativi beni e servizi, salvo quella correlata ai beni e servizi ricevuti in kind senza rivalsa che è stata rilevata autonomamente in apposita voce di costo iscritta negli oneri diversi di gestione (nel 2021 tale costo è stato pari ad euro 41.504).

Sono stati imputati non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano ad euro 4.569.357.

Si precisa che nel contesto dei costi della produzione per servizi di cui alla voce B.7 del conto economico sono affluiti per complessivi euro 1.773.625 i costi del personale in kind apportato nell'esercizio 2021 da tutti i Partners (soci e non soci).

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico di esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa e più precisamente gli interessi attivi (pari ad euro 5) e passivi (pari ad euro 2.372) maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari in essere e gli arrotondamenti attivi (pari ad euro 53) e passivi (pari ad euro 3).

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato stanziato in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non vi è allo stato la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>11</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti ai Sindaci e agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.600	29.120

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che è in essere una fidejussione bancaria di euro 825.376 rilasciata da Unicredit Banca a favore del MISE, al fine di ottenere l'anticipazione del 30% del contributo complessivo spettante per la realizzazione del programma di attività di cui all'art. 3 comma 2 del decreto direttoriale 29.01.2018 emanato dal MISE. Nel mese di febbraio 2022 detta fidejussione è stata svincolata.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In ossequio al dettato normativo di cui all'art. 2427, c. 1, n. 22 quater, del C.C. in tema di informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si precisa che il COVID-19 ha continuato ad impattare sulle attività di MADE nel 2022 esclusivamente per quello che riguarda le attività presso il Competence Center, che hanno visto un rallentamento nel mese di gennaio e metà febbraio, mentre a seguire si è visto chiaramente un aumento dell'interesse di aziende e associazioni a programmare visite e incontri presso la sede di via Durando 10.

Lascia qualche preoccupazione la situazione in Ucraina, il conseguente incremento dei costi energetici, la difficoltà di reperimento di materie prime. Per questo motivo continueremo a monitorare costantemente il piano 2022 nel corso dell'anno anche in funzione dell'evoluzione delle attività economiche e produttive.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai fini dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati incassati i seguenti contributi pubblici:

- in data 24 febbraio 2021 euro 1.346.623,50 per contributi in conto esercizio ed in conto impianti di cui al Decreto

Direttoriale 29 gennaio 2018 del MISE a fronte di quanto rendicontato per le attività svolte nel periodo gennaio 2019- giugno 2020; si precisa che detto importo è stato oggetto di integrale compensazione con quanto anticipato nel 2019 dal MISE ai sensi del medesimo Decreto Direttoriale;  
- in data 14 dicembre 2021 euro 3.239.629,48 per contributi in conto esercizio ed in conto impianti di cui al Decreto Direttoriale 29 gennaio 2018 del MISE a fronte di quanto rendicontato per le attività svolte nel periodo luglio 2020- giugno 2021; si precisa che detto importo è stato per euro 825.376,48 oggetto di compensazione con quanto residuava dell'anticipazione ottenuta nel 2019 dal MISE ai sensi del medesimo Decreto Direttoriale e per euro 2.141.253 a mezzo accredito in conto corrente.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita dell'esercizio, ammontante a complessivi euro 986.286, utilizzando la Riserva Fondo Sviluppo 4.0.





## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Confermo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 22 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Marco Taisch

